

Lenze, trend in crescendo

NORA TOMLINSON

Dopo avere chiuso un anno finanziario in modo positivo, a dispetto della difficile congiuntura, Lenze si prepara a confermare il trend anche per quello successivo, puntando sul lancio di nuovi componenti, l'espansione dei suoi siti produttivi e dei centri logistici

Anche nelle situazioni più difficili si cerca un motivo per sorridere, una buona notizia che alimenti le speranze che qualcosa possa cambiare, un possibile punto da cui ripartire.

In questa congiuntura economica che continua a essere difficile e piena d'insidie, la nota positiva arriva dal rendiconto d'esercizio di Lenze Group sull'anno finanziario 2012/2013. Infatti, pur operando in un mercato ancora in larga misura convalescente, dall'1 marzo 2012 al 30 aprile 2013, Lenze SE è riuscita a incrementare le vendite, portandole da 576,9 milioni a 587,8 milioni di euro.





Coppia intelligente

Prima c'era il motore MF, progettato da Lenze per invertitori di frequenza con funzionamento a velocità controllata, poi è stata la volta del Lenze Smart Motor, che ha permesso di impostare le velocità fisse nelle applicazioni. Adesso è arrivato il momento della nuova gamma di riduttori g500 (in foto con Sergio Vellante) sviluppata per trasformare la velocità del motore in coppia nel modo più intelligente e accurato possibile. "L'intelligenza - ha spiegato Rune Friis-Knutzen, responsabile Prodotto strategico/Azionamenti elettromeccanici per lo sviluppo del mercato presso Lenze - consiste nel ripensare le soluzioni esistenti, per soddisfare il modo in cui le stesse vengono impiegate nelle applicazioni reali, dando loro vita con una modalità che offra i massimi benefici ai progettisti meccanici e agli operatori macchina". La gamma g500 rappresenta il passo successivo nella strategia impostata dall'azienda tedesca con il suo Lenze Smart Motor: mantenere la semplicità di un motore AC e i miglioramenti per l'utilizzo in fase di progettazione, allo scopo di eliminare le imperfezioni individuate e, soprattutto, produrre una soluzione efficiente a elevate prestazioni. La velocità del Lenze Smart Motor può essere impostata direttamente in loco, usando un applicativo di un normale smartphone e la comunicazione di prossimità (NFC). Il risultato è che basta variare l'attrezzatura per coprire le velocità del motore, che vanno da 500 a 2.600 giri/min a coppia. A questa vasta gamma di velocità già definite, i nuovi riduttori g500 aggiungono ora un'altra dimensione, consentendo una vasta gamma di velocità e coppie possibili da coprirsi con un solo tipo di motore. Oltre agli Smart Motor di Lenze, i riduttori g500 possono anche essere combinati ai motori AC trifase IE2 MH, a quelli MF con inverter ottimizzato e ai servo-motori MCA e MCS di Lenze, dando la possibilità di creare pacchetti fatti su misura per applicazioni specifiche. In foto a sinistra Sergio Vellante, managing director Lenze Italia e regional manager South Europe Lenze.



Prodotti ed espansione

Certo, il dato va letto nelle sue articolazioni, è quindi importante sapere che il risultato operativo ante oneri finanziari (Ebit) è sceso dai 39,5 milioni dell'anno precedente agli attuali 30,5 milioni di euro, primariamente a causa di investimenti nel portafoglio prodotti in prospettiva futura, organizzazione della rete di vendita e infrastrutture. E ancora, che l'utile d'esercizio è stato di 18 milioni di euro, rispetto ai 27,2 milioni dell'anno prima. Ma i numeri positivi delle vendite rimangono. Lenze ha mantenuto il suo tradizionale alto livello nella ricerca e sviluppo: le capacità del personale nella divisione sviluppo sono incrementate di circa il 10,5 % se confrontate con l'anno precedente.

"Siamo sicuri - ha commentato

il CEO Erhard Tellbüscher - che i nostri nuovi prodotti e la voluta continua espansione della gamma della nostra offerta ci aiuteranno a mantenere sul lungo termine la nostra buona posizione di mercato e la stabilità". La crescita globale ha di nuovo perso slancio nel 2012. La crisi del debito sovrano e la conseguente perdita di fiducia all'interno dell'eurozona hanno inibito lo sviluppo economico. L'attività d'impresa è dominata dall'incertezza sugli sviluppi della crisi e sulle misure di consolidamento.

L'anno che verrà

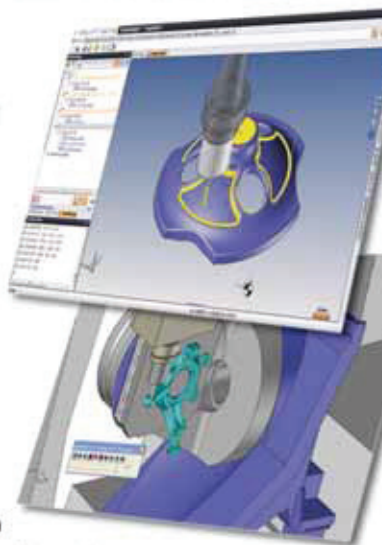
Anche se ogni regione rappresenta realtà e complessità differenti, l'attività economica nelle regioni europee, nordamericane e asiatiche per il 2014 sta mostrando delle tendenze positive.



...il meglio per le lavorazioni di precisione...

- Progettazione delle attrezzature
- Fresatura 2D/3D
- Fresatura 5 assi indexati e continui
- Tornitura Multi Assi
- Lavorazioni Multi tasking
- Simulazione macchina utensile

- Gestione delle tolleranze
- Modifiche su files importati
- Schede d'officina
- Post Processors di altissima qualità
- Gestione del grezzo su pezzi che cambiano piazzamento



MASTER YOUR
MANUFACTURING PROCESS

In Europa, la recessione corrente sembra stia per essere superata in via definitiva.

Dal Nordamerica arrivano notizie e rapporti di un clima per l'attività d'impresa sempre più positivo. Nella fase attuale la Cina evidenzia un rallentamento nella crescita economica, causato in parte da un chiaro calo delle esportazioni.

Per quanto concerne le industrie metalmeccaniche ed elettriche, ci sono studi autorevoli che prevedono una fase di crescita di diversi anni. In ogni caso, il tasso di crescita previsto non è maggiore della media a lungo termine raggiunta comunque dai settori drive e automazione.

L'industria automobilistica in Europa - definita spesso il motore della crescita - sta in questo momento affrontando una fase di declino nei nuovi ordinativi, e ciò sta producendo un effetto a catena sugli investimenti nei sistemi macchina. La Cina, per contro, continua dal canto suo a investire in modo massiccio nei sistemi di produzione di automobili.

Da questa attività sta traendo beneficio Lenze Group. A dispetto del lancio di alcuni singoli prodotti di eccellenza, la produzione di auto elettriche non ha ancora avuto un effetto diffuso sul mercato. Lenze Group vede sotto una luce positiva gli sviluppi per l'anno finanziario 2013-2014.

Investimenti

Gli investimenti della compagnia nell'espansione dell'organizzazione vendite e nello sviluppo del prodotto, per esempio, sono un passo nella direzione giusta, ha spiegato il dottor Tellbüscher nel corso della presentazione del rendiconto finanziario della società per il 2012-2013. "Stiamo proseguendo con costanza negli investimenti nel portafoglio del nostro prodotto L-force, a cui vengono aggiunte continuamente innovazioni attraenti.

Aspettiamo che il lancio di questi nuovi componenti abbia un effetto positivo sulle nostre vendite". Il ceo di Lenze Group ha poi sottolineato che lo scopo è quello di essere un partner affidabile per i clienti dell'azienda, adesso e nel prossimo futuro. "I nostri investimenti nell'espansione dei nostri siti produttivi internazionali e dei centri di logistica ci assicurano inoltre che i clienti possono contare su di noi come soggetto affidabile in tutte le aree delle nostre performance" ha concluso Tellbüscher.